

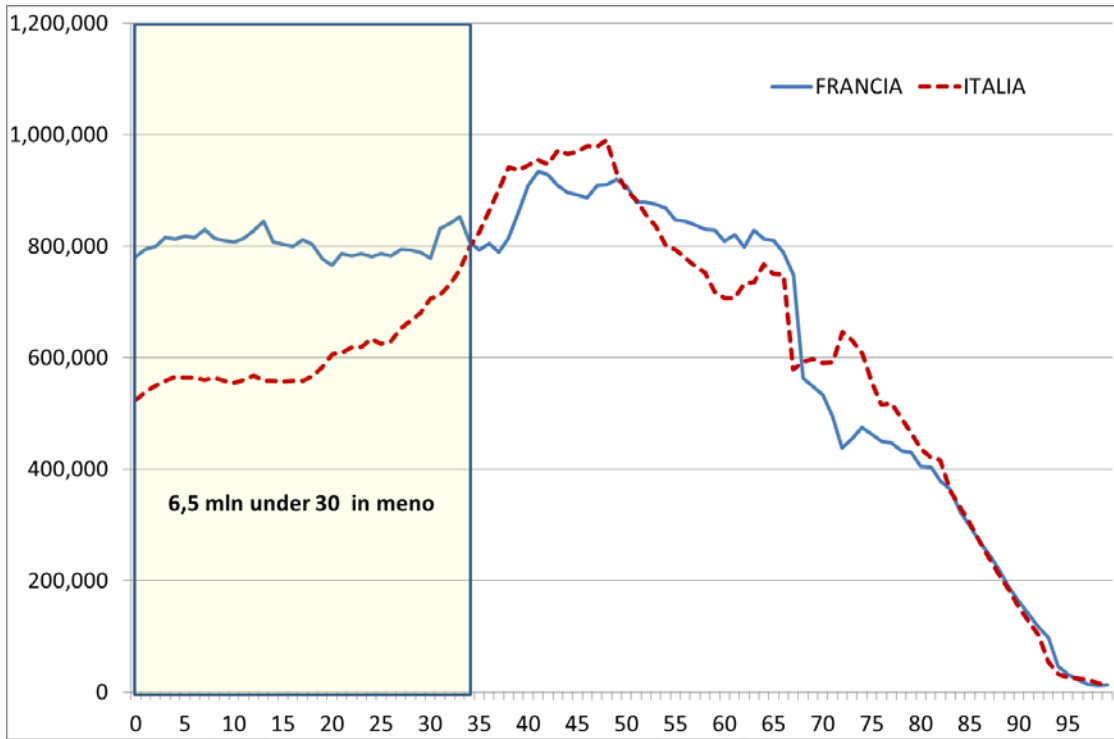
FORMAZIONE PROFESSIONALE E PERCORSI DUALI: VALORE, EVOLUZIONE E CRESCITA DI UN SISTEMA

Milano, 13 Ottobre 2017, ore 10.00

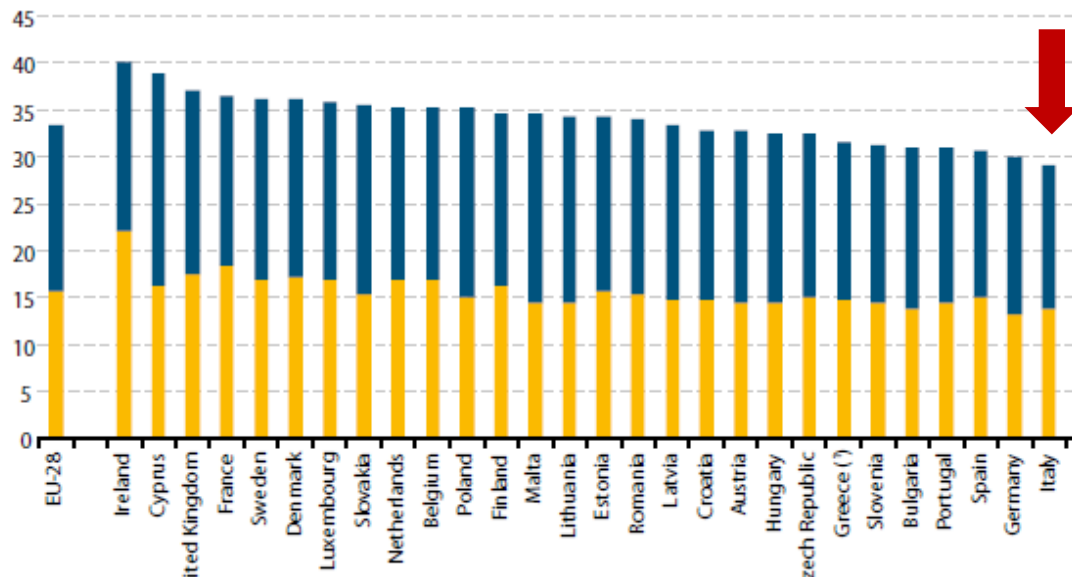
Palazzo Lombardia, Sala Biagi

Un'opportunità per i giovani

Alessandro Rosina – *Università Cattolica di Milano*

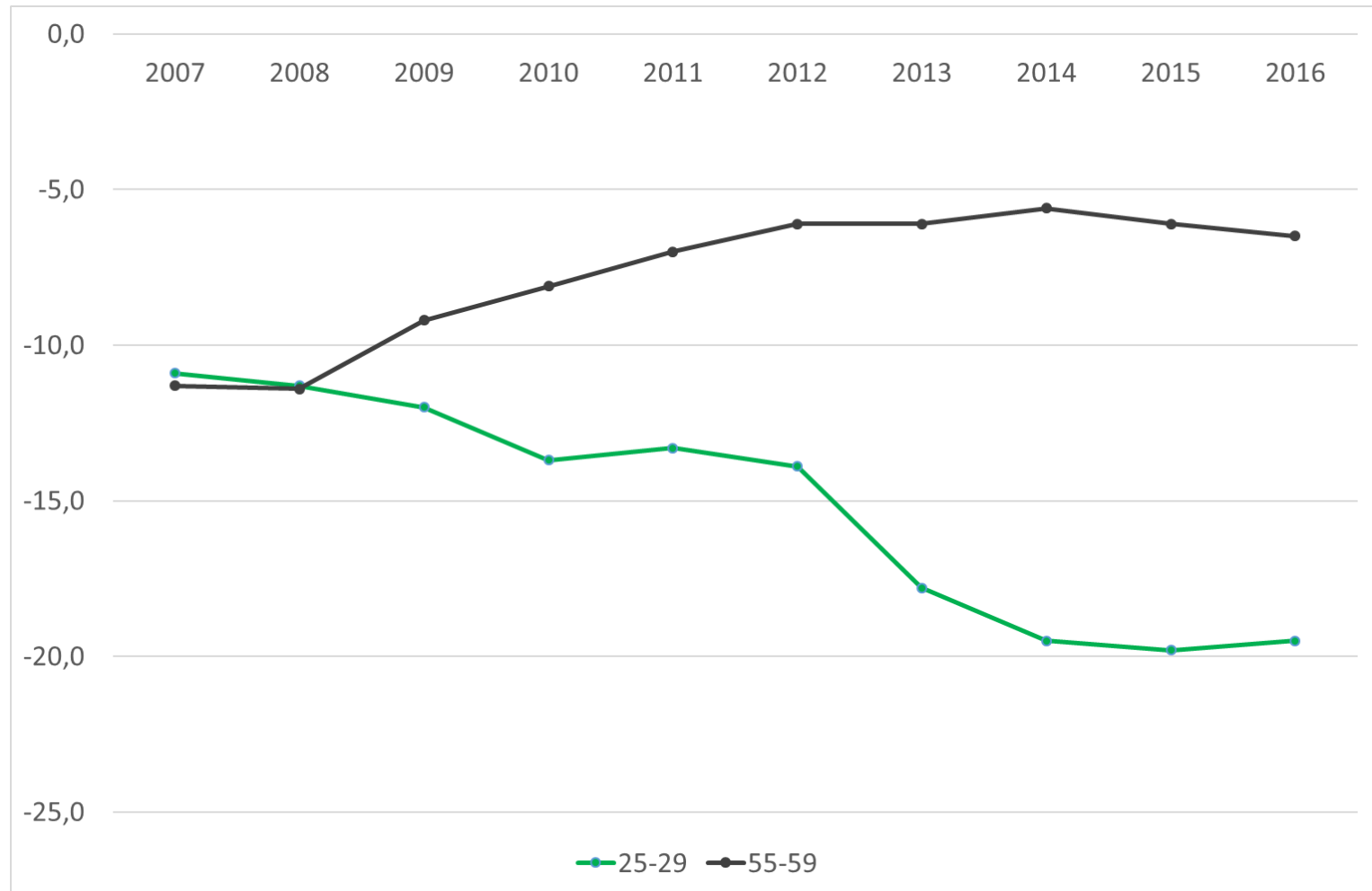


Popolazione per età. Italia e Francia



Popolazione under 30

Divario tra Italia e Ue-28 occupazione 25-29 e 55-59



Grado di accordo su alcuni fattori che possono ridurre le possibilità di lavoro
(Percentuale di chi afferma abbastanza o molto)

	Percentuale
Concorrenza degli immigrati	52,5
Nuove tecnologie (automazione processi produttivi)	61,3
Lunga permanenza lavoratori maturi	73,8

Pensando al tuo lavoro ideale, qual è tra questi l'aspetto più importante per te?

	Percentuale
Uno stipendio buono che non mi faccia avere preoccupazioni economiche	27,9
Un lavoro importante che mi faccia sentire realizzato	25,3
Un lavoro con un contratto stabile nel tempo	23,5
Un lavoro che mi permetta di avere tempo libero per me e i miei familiari	17,7
Un lavoro che mi permetta di avere colleghi con cui vado d'accordo	5,6
Totale	100

NEET (non utili al mercato del lavoro?)

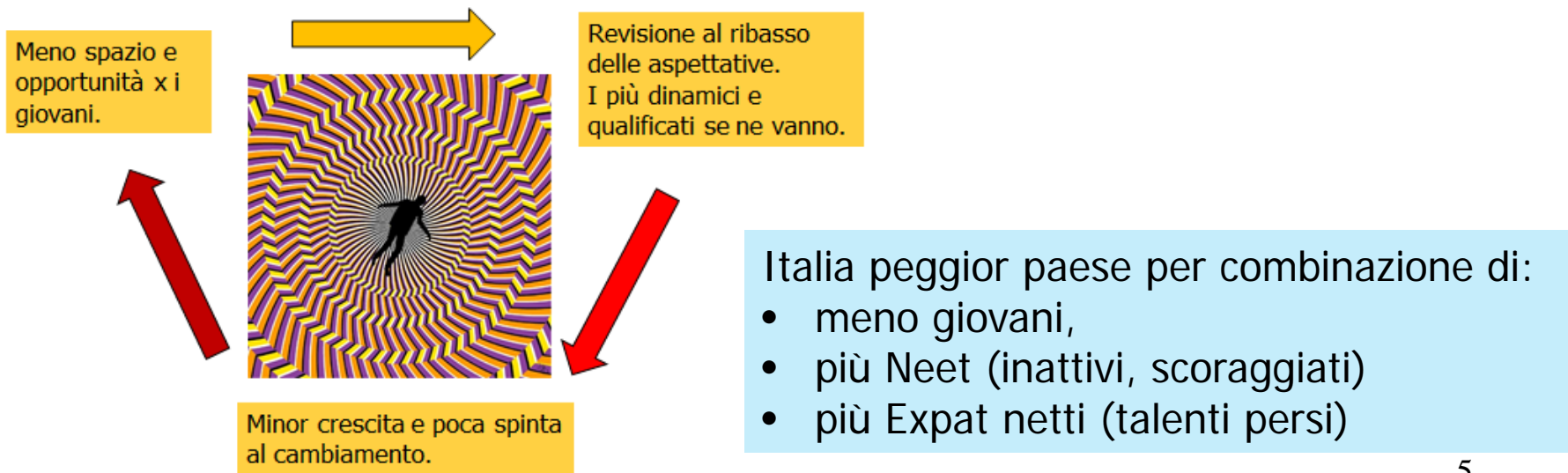
Under 35 che non studiano e non lavorano

-> Italia principale fabbrica di Neet in Europa.

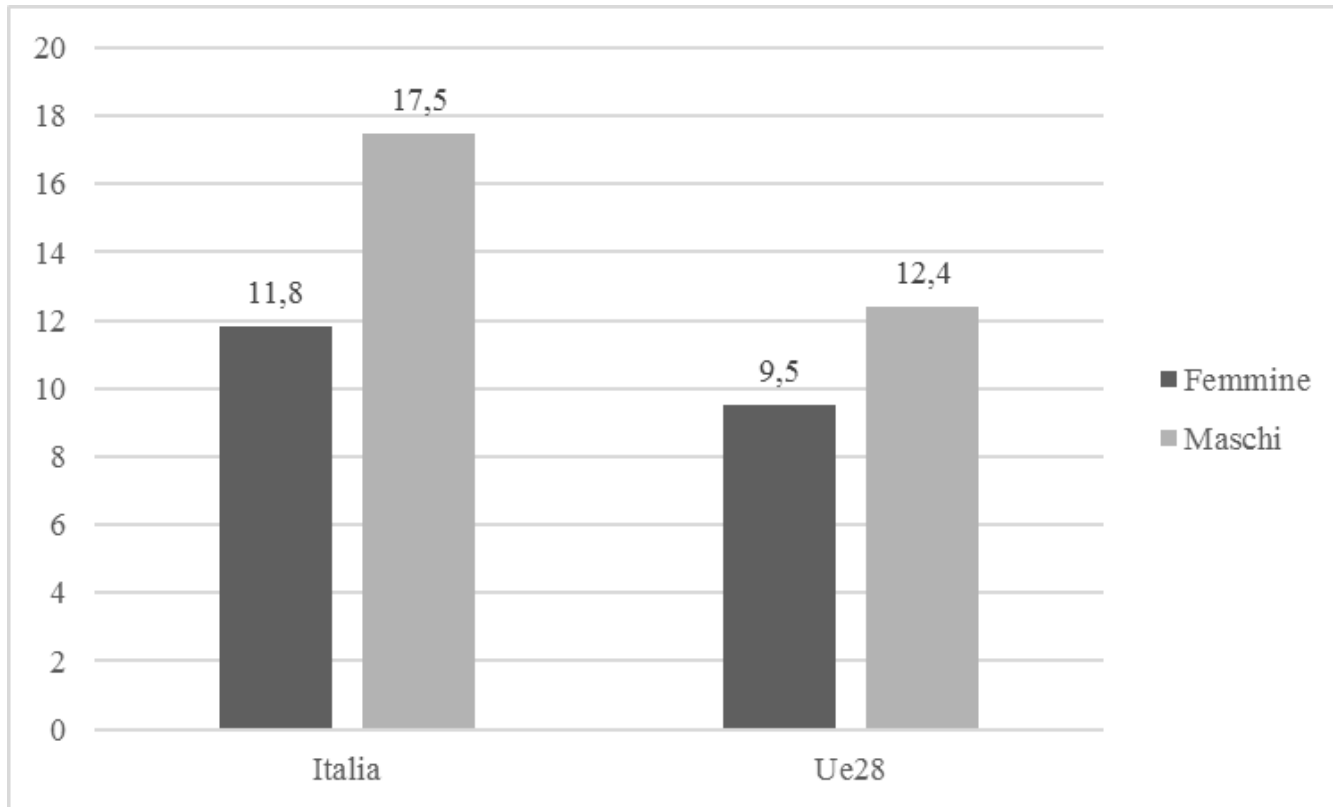
EXPAT (non utili al sistema Paese?)

Under 35 che cercano opportunità di studio e lavoro oltre i confini

-> Italia saldo negativo maggiore tra i grandi paesi europei

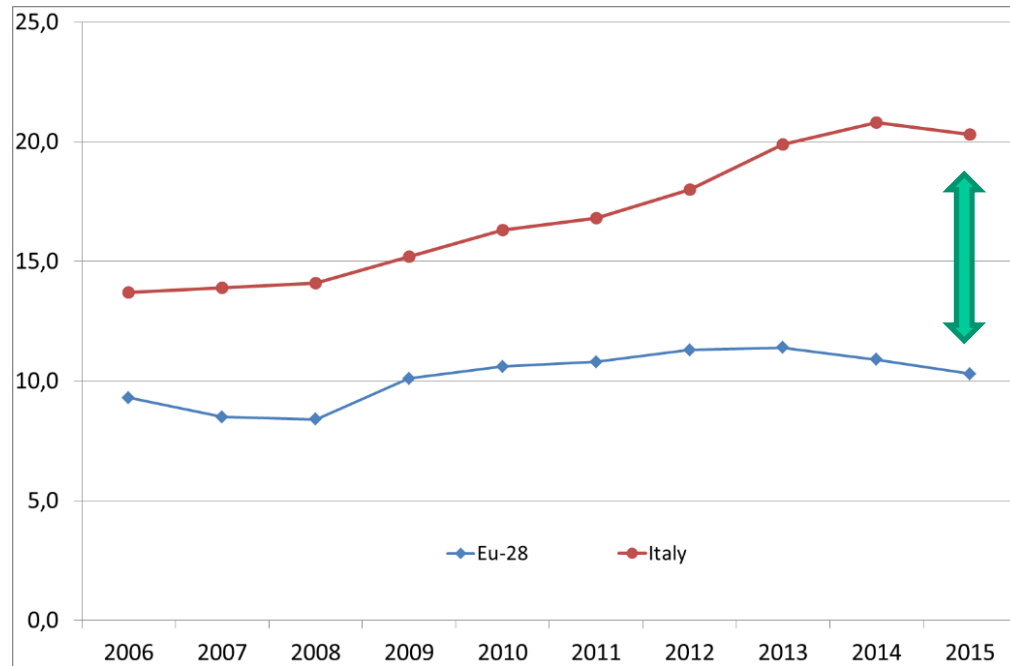


Abbandono prematuro degli studi (*Early school leavers*)

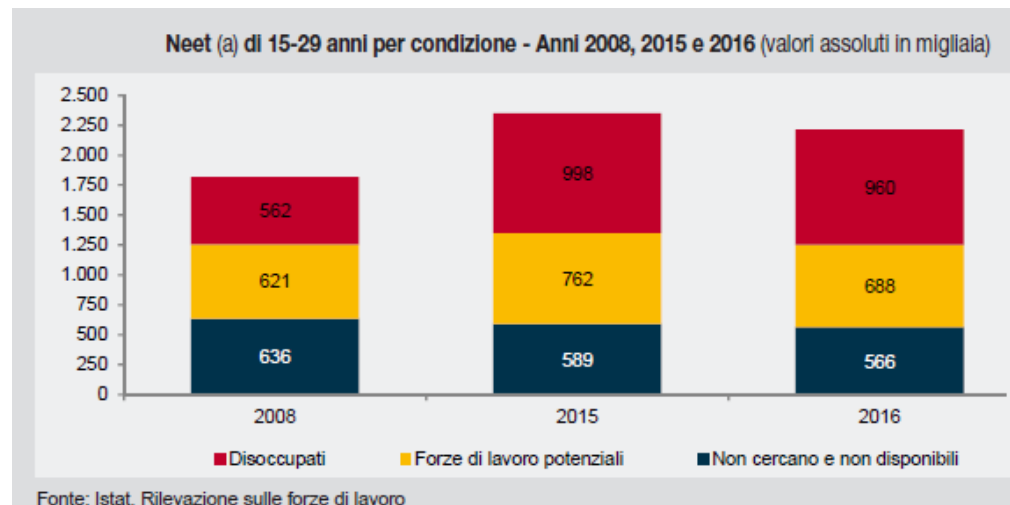


Fonte: Eurostat, Labour force survey (2015)

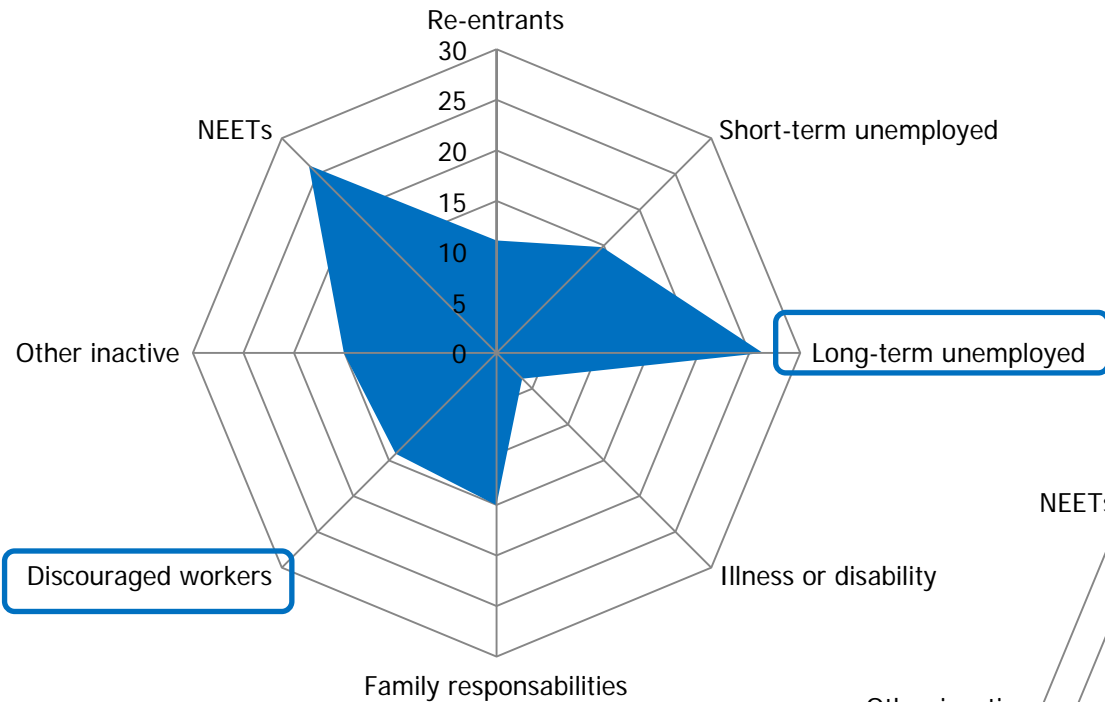
NEET (15-29) che desiderano lavorare (con o meno ricerca attiva). Evoluzione 2006-2015



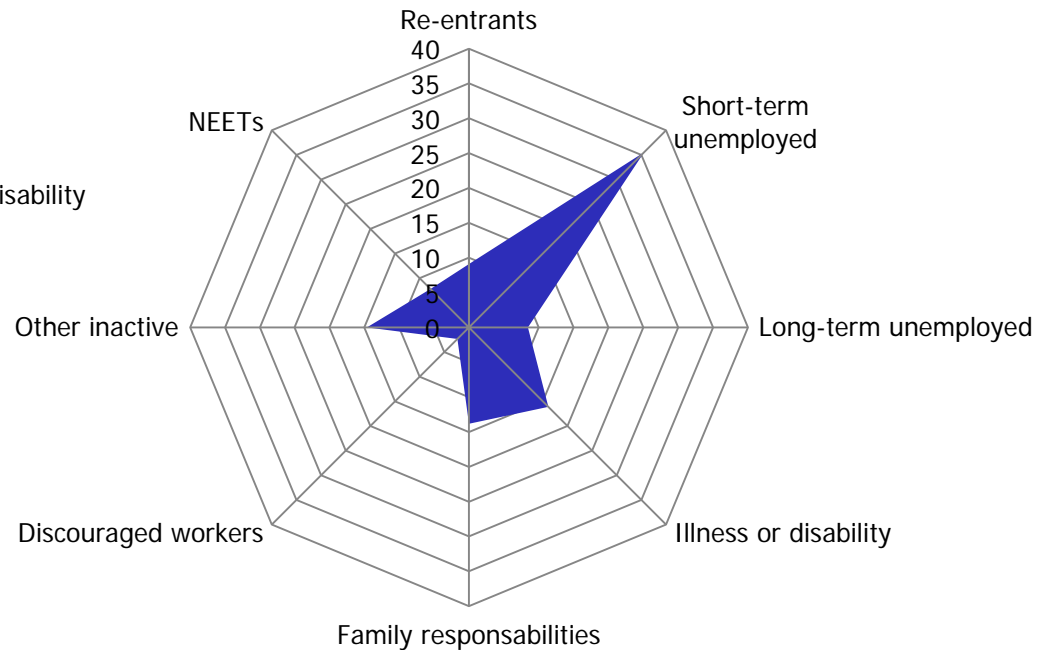
Fonte: Elaborazione dati Eurostat



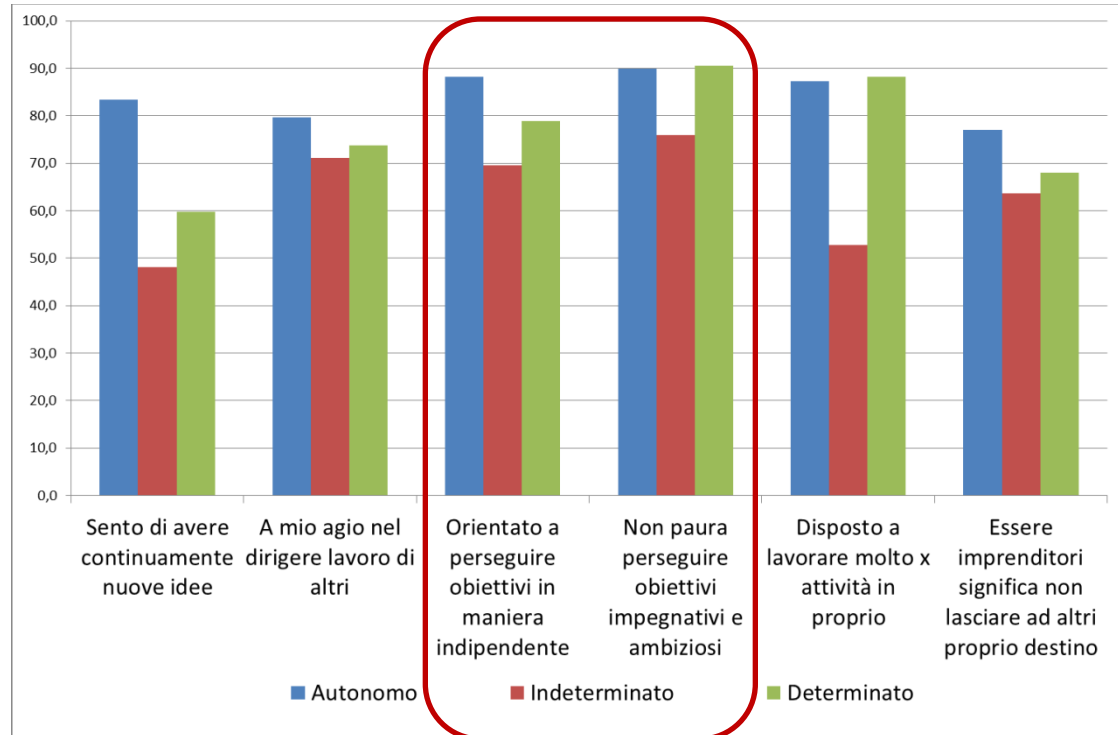
ITALY



SWEDEN



Intraprendenza e impegno sul lavoro



Importanza dei seguenti fattori nel determinare il successo professionale

	Molto	Abbastanza	Poco/per niente	
<i>L'impegno</i>	70.4	23.1	6.5	100
<i>Le competenze</i>	64.3	29.8	5.9	100
<i>Le capacità relazionali</i>	60.5	34.9	4.6	100
<i>La disponibilità</i>	60.5	33.8	5.7	100
<i>La rete dei contatti</i>	46.7	42.1	11.2	100
<i>La reputazione</i>	40.6	46.2	13.2	100
<i>Il titolo di studio</i>	27.1	42.7	30.2	100



Momento chiave **transizione scuola-lavoro (TSL)**

all'interno della più generale **transizione allo stato adulto (TSA)**

TSL importante (sia M che F) per TSA di successo.

Punto arrivo TSA: conquista autonomia e formazione propria famiglia

Punto arrivo TSL: occupazione che consenta autonomia e valorizzazione capitale umano

Cosa serve?

- formazione solida
- Inserimento nel circolo virtuoso «Imparare ↔ Fare»
(processo circolare: capire il mondo e agire con successo in esso).
- recuperare chi rischia di scivolare in circolo vizioso (Neet scoraggiati).

Ruolo centrale **Life skills**

Competenze trasversali (*soft skills/Life skills*):

non specifiche di una professione, applicabili a compiti di diversi.

- **Problem solving**
- Saper prendere decisioni
- **Creatività**
- Pensiero critico
- **Capacità relazionali, intelligenza emotiva**
- Autoconsapevolezza
- **Spirito di iniziativa (sapersi mettere in gioco)**
- Comunicazione efficace
- **Capacità adattive, flessibilità**
- Capacità di organizzazione del proprio lavoro, gestione del tempo, gestione stress
- **Visione d'insieme**
- Competenze multiculturali

Consentono di andar oltre esecuzione processi specifici: diagnosticare, mettere in relazione, affrontare imprevisti -> saper stare nel mondo che cambia e agire come soggetto attivo nei cambiamenti.

	Neet	Lavoratori	diff
Panel A. Sfera individuale			
Idea positiva di se	38	48	-10
Visione positiva della vita	34	50	-16
Onestà e correttezza	73	73	0
Avere un sogno da realizzare	55	59	-4
Panel B. Gestione di attività e risoluzione dei problemi			
Senso di responsabilità	58	65	-7
Capacità di risoluzione di problemi in maniera efficace	45	52	-7
Capacità di pensiero critico	43	57	-14
Capacità di prendere decisioni	45	59	-14
Capacità di lavorare in modo autonomo	51	63	-12
Capacità di adattamento ai cambiamenti di situazione	41	52	-11
Panel C. Orientamento alla crescita			
Disciplina, costanza e attenzione ai dettagli nel raggiungimento di	48	57	-9
Desiderio di imparare	60	64	-4
Motivazione ed entusiasmo nelle proprie azioni	47	65	-18
La capacità di riconoscere gli aspetti positivi delle situazioni	49	54	-5
La capacità di perseguire un obiettivo sino al suo raggiungimento	38	56	-18
Panel D. Abilità sociali e comunicative			
Capacità di comprendere le emozioni e gli stati d'animo degli altri	51	59	-8
Abilità nella comunicazione con gli altri	47	58	-11
Capacità di sostenere le proprie idee senza cedere alle pressioni d	52	57	-5
Capacità di relazionarsi in maniera adeguata con gli adulti	49	61	-12
Capacità di confrontarsi con persone che la pensano in modo diver	45	52	-7
Panel E. Il lavoro in gruppo			
Capacità di gestire i conflitti	38	38	0
Capacità di lavorare in gruppo	45	62	-17
Capacità di mettersi in relazione positiva con gli altri	46	64	-18
Abilità di essere leader	31	38	-7
Capacità di resistere alle situazioni stressanti	38	49	-11

Life skills

Profilo dei NEET under 25

Prevenire rischio Neet significa promuovere fin dalla scuola in un percorso di miglioramento nella costruzione del proprio futuro, rendendo passioni e desideri obiettivi e progetti di vita realizzabili.

Percorsi di formazione professionale ruolo chiave (se aiutano a ridurre fragilità e a rafforzare potenzialità utili nella vita e nel lavoro in questo secolo).

Migliorare l'offerta/1: *work based learning*

- *leFP contesto efficace, per loro natura, di integrazione tra percorsi formativi e mondo del lavoro*

Con ricadute positive:

- sul singolo: competenze spendibili e migliore occupabilità
- sul territorio: riduzione disoccupazione e aumento sviluppo locale mettendo in relazione positiva vocazione del territorio (tradizione e innovazione) e vocazione professionale (passioni e capacità NG).

Migliorare l'offerta/2: life skills

- *Contesto efficace per lo sviluppo di life skills, assieme alle competenze tecnico-professionali, stimolando rapporto virtuoso tra Imparare e Fare.*

Aiutare i ragazzi a diventare «buoni cittadini» nel proprio tempo.
Combinare successo formativo (come cittadini attivi e consapevoli nel mondo che cambia) e occupabilità.

Riduzione *skill mismatch* -> sempre più combinazione tra competenze di base, specialistiche, avanzate (digitale, ma anche linguistiche), e life skills (fattore umano come valore aggiunto).

Ancor più vero:

- con Industria 4.0 (riduzione mansioni routinarie sostituibili dall'automazione).
- per un lunga vita attiva in un mondo produttivo in continuo e rapido cambiamento (competenze tecniche in continuo aggiornamento).

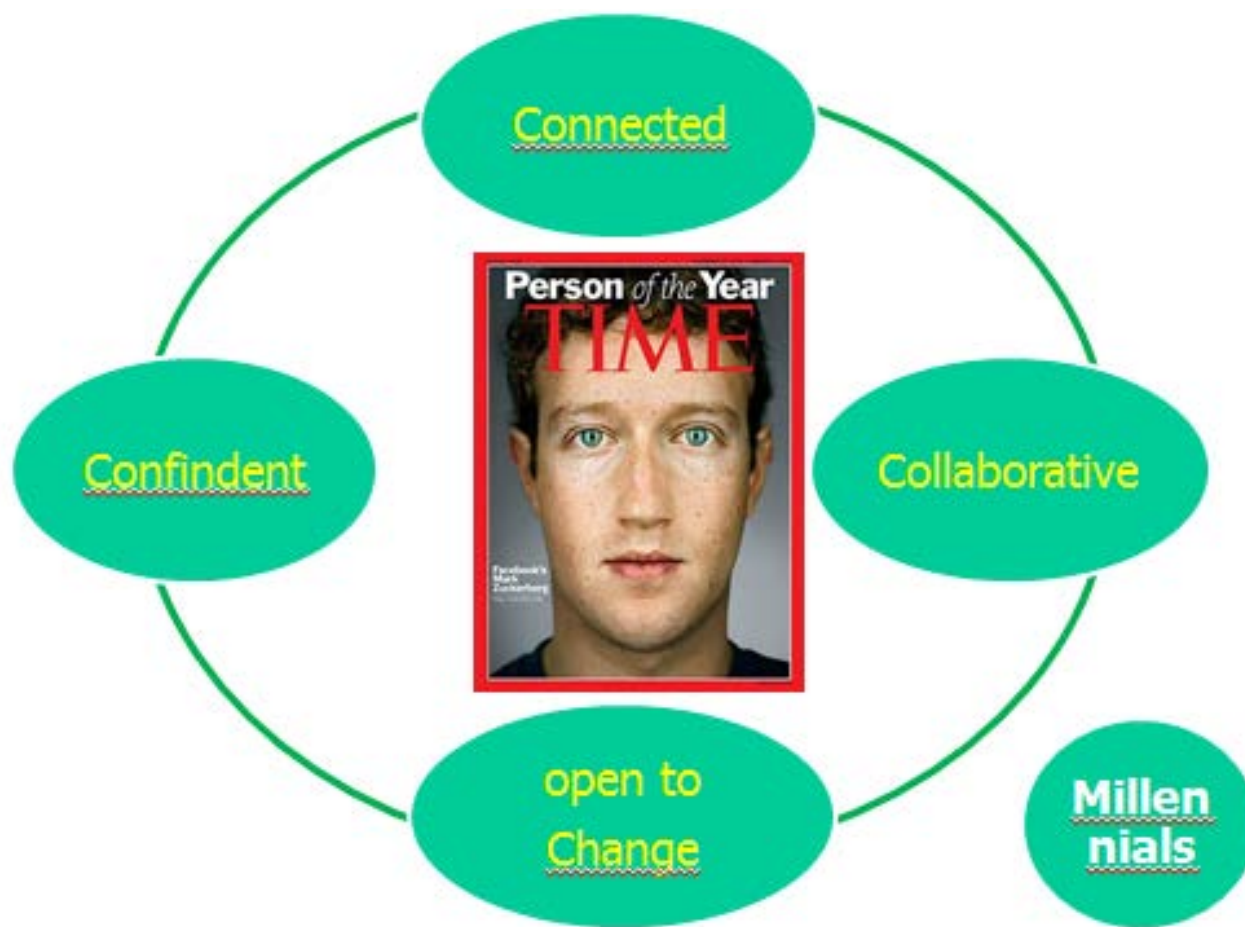
Migliorare l'offerta/3: opportunità per tutti,

- *Contesto che può fornire maggiore attenzione a percorsi formativi che aiutano a compensare svantaggi sociali (a rischio dispersione) di partenza, ma senza intrappolarli in percorsi di bassa professionalità.*

Non solo riduzione dispersione scolastica («mantenerli a scuola fino ai 18 anni») ma anche maggior capacità di riconoscere potenzialità che hanno bisogno di maturare e trovare espressione in modo diverso rispetto alle tipiche lezioni frontali in aula (percorsi misti coerenti con nuove modalità di apprendimento).

Necessario fare salto di qualità

- Rafforzare filiera professionalizzante di livello secondario e terziario non accademico (anche con rientro canale Istruzione e Università)
- Rafforzare l'armonizzazione delle opportunità sul territorio nazionale (aree ec. meno vitali hanno anche minori condizioni per solida alleanza scuola-lavoro) e tra paesi europei.
- Rafforzare nell'opinione pubblica consapevolezza del valore culturale della formazione professionale (per formazione dei singoli e per sviluppo territorio)



Il mondo cambia ma il ruolo delle nuove generazioni rimane centrale nei processi di crescita:

- Dove vengono fatte incontrare potenzialità delle nuove generazioni e opportunità del mondo in trasformazione, i giovani diventano la parte più avanzata di un futuro migliore da costruire.
- Dove invece si scontrano le fragilità della nuove generazioni con i nuovi rischi delle società moderne, i giovani diventano il costo sociale più elevato di un presente senza prospettive.